

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 luglio 2020, n. 157

Legge 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell'iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Primitivo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", per le campagne viticole 2020/2021-2021/2022-2022/2023.

L'anno 2020 addì 07 del mese di luglio in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro, n. 45

I Dirigenti dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili delle Posizioni Organizzative "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" e "Filiera viticola enologica", riferiscono quanto segue:

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n.1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D. P.G. R. n. 443 del 31 luglio 2015, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l'art.1, comma 6 del D.P.C.M. del 11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"

VISTA la Deliberazione di giunta regionale n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il comma 3, art. 39, della Legge n. 238/2016, che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

VISTO il comma 4, art. 41 della Legge n. 238/2016, che assegna l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni previste all'articolo 39 della medesima legge ai Consorzi di tutela riconosciuti che dimostrino la rappresentatività nella loro compagine sociale di almeno il 40% dei viticoltori e di almeno il 66% della produzione della denominazione interessata;

VISTO il comma 2, art. 6 del DM 18 luglio 2018 recante "gestione delle attività dei consorzi di tutela" che consente al Consorzio di tutela di formulare alle regioni proposte relative all'attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge, al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della DO o IG tutelata;

VISTO il comma 4, art. 6 del DM 18 luglio 2018 recante "gestione delle attività dei consorzi di tutela" che consente alla Regione, su proposta del Consorzio di tutela ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, di fissare con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all'art. 39 della Legge n.238/2016.

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante "tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1974, con il quale e' stata riconosciuta la Denominazione di origine controllata del vino «Primitivo di Manduria» ed e' stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

VISTO il Decreto ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita del vino «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

VISTO il Decreto ministeriale 3 dicembre 2015, n. 83813, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale -n. 296 del 21 dicembre 2015, con il quale e' stato riconosciuto il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC ed attribuito per un triennio al citato Consorzio di tutela l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «Primitivo di Manduria»;

VISTO il Decreto ministeriale 12 gennaio 2018, n. 2746, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 36 del 13 febbraio 2018, con il quale e' stato integrato l'incarico al Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 per la DOCG «Primitivo di Manduria dolce naturale»;

VISTO il Decreto ministeriale 25 giugno 2019 con il quale è stato Confermato l'incarico del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOCG «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed alla DOC «Primitivo di Manduria»;

VISTA la nota prot. n. AOO155_3695 del 25/03/2020 con la quale il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria

DOC e DOCG ha chiesto, ai sensi del comma 3, art. 39 della Legge n.238/2016, la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo regionale di nuove superfici a Primitivo di Manduria, piantate e/o innestate, ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria" per le tre campagne viticole 2020/21, 2021/22 e 2022/23;

VALUTATA la relazione tecnica a supporto della richiesta di sospensione delle iscrizioni, rappresentativa della situazione attuale e potenziale della denominazione, che ha messo in evidenza, attraverso i dati certificati dal vino imbottigliato, quanto la capacità di offerta della denominazione sia sovradimensionata rispetto alla richiesta a causa di un aumento considerevole delle produzioni;

CONSIDERATO che dall'analisi delle risultanze nella relazione a supporto della richiesta del Consorzio emerge il carattere di necessità e urgenza della misura di sospensione;

PRESO ATTO che la richiesta di sospensione temporanea di iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG "Primitivo di Manduria", debba riferirsi alle superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1938 del 28/12/2005 e ss.mm.ii, che ha istituito il Comitato consultivo vitivinicolo regionale, quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

VISTO il verbale del 02/07/2020, relativo agli esiti della consultazione telematica del Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 11/06/2020, con cui sono stati acquisiti i pareri degli organismi maggiormente rappresentativi della filiera vitivinicola, che hanno manifestato parere favorevole alla richiesta di sospensione di cui prima, avanzata dal Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG;

RITENUTA la richiesta del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG coerente con i dispositivi normativi e finalizzata alla limitazione di un'ulteriore crescita del potenziale produttivo nell'ottica di una stabilizzazione del mercato, con l'obiettivo di assicurare il consumatore sugli attuali standard qualitativi dei prodotti commercializzati;

PROPONE per quanto sopra riportato

- di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG " Primitivo di Manduria dolce naturale", per le tre campagne vitivinicole 2020/21, 2021/22, 2022/23, dei nuovi impianti di vigneto, per le superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020, con varietà, di cui all'art. 2 dei relativi disciplinari di produzione;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016e del D.Lgs. n.196/2003 **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari (Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Responsabile della P.O Filiera Viticola Enologica (Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati (Dott. Nicola Laricchia)

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità (Dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti dei Servizi Associazionismo, Qualità e Mercati e Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle P.O. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" e "Filiera Viticola Enologica" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG " Primitivo di Manduria dolce naturale", per le tre campagne vitivinicole 2020/21, 2021/22, 2022/23, dei nuovi impianti di vigneto, per le superfici vitate piantate e/o innestate successivamente al 31 luglio 2020, con varietà, di cui all'art. 2 dei relativi disciplinari di produzione;

Il presente provvedimento firmato digitalmente:

- a) è composto da n.5 (cinque) pagine;
- b) sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione "Trasparenza";
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- d) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;
- e) è redatto in un unico originale, che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- f) sarà trasmesso al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - ICQRF Italia Sud – Est sede di Bari, ad AGEA, alla CCIAA di Taranto e al Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG;

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta